PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 409 di giovedì 27 settembre 2001

Stress e disagio lavorativo

L'ansia e la depressione nel mondo lavorativo. I dati Inail.

Le cause dell'ansia e della depressione, malattie diffuse nella societa' industriale e postindustriale, si possono talvolta individuare nel contesto lavorativo nel quale un soggetto si trova ad operare.
Il periodico "Dati Inail" ha presentato le rilevazioni, effettuate nei primi mesi del 2001, di queste patologie causate da stress e disagio lavorativo.

Le denunce giunte all'Istituto negli ultimi mesi sono circa sessanta, 20 delle quali provengono dalla stessa azienda. Alcune denunce sono segnalate con il termine di 'mobbing'.

Si tratta, nella maggior parte dei casi, di lavoratori di sesso maschile, di mezza eta' e con un grado di scolarizzazione medio-alta.

Infatti il 60% delle denunce sono state presentate da uomini, molto spesso in possesso di diploma e nel 20% di laurea. La fascia di eta' piu' colpita e' quella dei 50 anni (70% dei casi denunciati).

Considerando la diffusione territoriale, circa l'80 % dei casi proviene da tre regioni, Lombardia, Liguria e Puglia.

La difficolta' nell'analisi delle denunce consiste spesso nel corretto inquadramento dei casi; accanto al "rischio tecnopatico", connesso alla nocivita' delle lavorazioni, emerge il fattore di rischio connesso alle incongruenze dell'organizzazione del lavoro (la cosiddetta "costrittivita' organizzativa").

L'Istituto e' molto attento a queste problematiche; una delibera Inail del luglio 2001 ha infatti manifestato l'esigenza di istituire un Comitato scientifico per approfondire le tematiche medico-legali e giuridiche connesse a questi casi.